

Valeria Zanini

Programma

In questi anni in cui ho lavorato all'interno del Consiglio Direttivo ho avuto modo di sperimentare come la SISFA sia una comunità viva che trova la propria essenza nei suoi soci. Mi piace dire che la SISFA "è" i suoi soci. L'obiettivo che mi pongo per il prossimo triennio, qualora i soci decidano di affidarmi l'incarico della Presidenza, è quello di valorizzare la ricchezza e le diversità della nostra comunità scientifica, promuovendo un approccio inclusivo e dinamico alla storia della fisica e dell'astronomia, in tutti i settori in cui i nostri soci sono impegnati.

Mi piacerebbe dunque poter lavorare, con l'aiuto del Consiglio Direttivo e di tutti i soci, su diversi fronti.

SISFA: casa comune della conoscenza

Mi piacerebbe continuare ad affermare la SISFA come spazio di dialogo e confronto per tutti gli studiosi interessati alla storia della fisica e dell'astronomia, uno spazio in grado di accogliere e valorizzare le diverse professionalità: ricercatori, docenti, collezionisti, conservatori, restauratori, cultori, appassionati... garantendo pari opportunità di partecipazione e rappresentanza a tutti i soci. Per far questo, credo sarà importante implementare meccanismi di ascolto attivo che facilitino l'emergere di idee e proposte, attraverso quegli strumenti di comunicazione interna che permettano un confronto trasparente e costruttivo.

SISFA: casa della memoria

L'articolo 9 della nostra Costituzione sancisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione [...]". Non è un caso che i nostri padri costituenti abbiano accostato il valore della ricerca scientifica alla tutela del nostro patrimonio storico, perché non vi è futuro se non si ha una comprensione profonda del passato da cui si arriva.

È senz'altro un obiettivo che la SISFA sta perseguendo da tempo, ma credo che sia importante continuare a stimolare una riflessione critica nei dipartimenti universitari e negli istituti di ricerca sull'importanza della dimensione storica. La SISFA può infatti contrapporre alla logica contemporanea di una ipervelocità superficiale nell'acquisizione delle informazioni, una metodologia di ricerca che valorizzi la profondità e la lentezza dell'assimilazione della conoscenza, tipica della ricerca storica. In quest'ottica, può essere importante promuovere attività e iniziative che evidenzino la complessità, anche temporale, di tutti i processi dello sviluppo scientifico.

SISFA: casa di iniziative

Il lavoro svolto negli ultimi anni dalla Presidenza e dal Consiglio Direttivo ha prodotto risultati significativi su molti fronti. Tra gli obiettivi del prossimo triennio vi è dunque quello di consolidare tutte quelle iniziative che hanno dimostrato una forte vitalità, generando un forte interesse nella nostra comunità (*in primis* il Congresso annuale, ma anche i workshop tematici, i seminari mensili, la newsletter, ...) mentre sarà necessario riflettere

su come rilanciare quelle che hanno incontrato più difficoltà, razionalizzando le energie e ottimizzando le attività in fase di sviluppo.

SISFA: casa aperta agli incontri

Nel corso degli anni, sono state create sinergie importanti tra la nostra Società e altre istituzioni: si pensi all'importante adesione all'ESHS, alle convenzioni in essere con SISS, SISFL, SIF, SAI, INAF, SISM, SIA, SSC..., ai rapporti con AISI, AIF, Mathesis, o alle attive collaborazioni con il mondo dei Didattici anche attraverso i soci che hanno aderito al CoFIS08. Queste hanno contribuito a far conoscere e apprezzare la SISFA per il suo impegno e la sua serietà. Nel prossimo triennio sarà quindi importante consolidare e ampliare questi rapporti, promuovendo collaborazioni - anche di stampo internazionale - che arricchiscano il patrimonio culturale e scientifico della nostra associazione, ma al tempo stesso sarà cruciale mantenere e rafforzare l'identità distintiva della SISFA come "casa della memoria".

SISFA: casa che valorizza e include

Se verrò eletta, come donna, ritengo sarà mio dovere promuovere attivamente il ruolo delle donne all'interno della nostra società, rimuovendo eventuali barriere che possano ostacolare la loro piena partecipazione e sviluppando iniziative che riconoscano il contributo delle ricercatrici nella storia della fisica e dell'astronomia. Inoltre, per guardare al futuro, è fondamentale sostenere le giovani generazioni, offrendo loro opportunità di crescita e formazione. Sono altresì convinta che la formazione dei giovani debba passare attraverso un "passaggio di conoscenza" intergenerazionale. Vorrei quindi avviare percorsi di mentorship che favoriscano il dialogo tra l'esperienza dei soci più "maturi" e l'energia innovativa dei soci più giovani.

SISFA: casa che si prende cura del patrimonio storico

Infine non posso dimenticare quello che è forse il mio primo interesse di ricerca, ossia il patrimonio culturale materiale (e immateriale) della scienza. Sono fortemente convinta che la SISFA possa farsi promotrice, attraverso i suoi soci, di iniziative di tutela e valorizzazione che siano occasione di studio e divulgazione sul ricco patrimonio della fisica e dell'astronomia che si conserva in Italia, così da favorire il dialogo tra tutte le anime che lo hanno a cuore e diventare un punto di riferimento per lo sviluppo di 'buone pratiche' per la conservazione, la gestione e la valorizzazione di questo.

In conclusione, credo che la SISFA sarà tanto più forte quanto più saprà essere "casa" per i propri soci, ossia un luogo di incontro, ascolto e crescita comune; e questo sarà lo spirito con cui affronterò, se eletta, la Presidenza.